

Quotidianamente apprendiamo dagli organi di stampa che gli stupri stanno diventando un'emergenza sociale nel nostro Paese. Siamo in presenza di un'idea della donna come corpo da prendere, violare, buttar via, come preda e proprietà privata di cui disporre a piacimento. Emerge una visione del sesso come esercizio di potere, come espressione di forza e come strumento di controllo, come affermazione di sè e negazione dell'altro/dell'altra.



La CGIL Piemonte organizza per

LUNEDI' 9 MARZO alle ore **9.30**

presso la sala "Pia Lai", via Pedrotti 5, una riflessione su questo tema.

Introduce

Laura SEIDITA

Segreteria regionale Cgil Piemonte

Interventi

Mercedes BRESSO

Presidente della Regione Piemonte

Anna ROSSOMANDO

Parlamentare, illustrerà il Disegno di Legge passata al Senato su: Misure contro gli atti persecutori

Duccio SCATOLERO

Università degli Studi di Torino

Maria GHISAURA

Comitato Promotore Legge Regionale per l'Istituzione dei Centri Antiviolenza con Case Segrete

Eugenio GIUDICE

Giornalista L'Unità

Alessandra PERERA

Giornalista G.r.p. Tv

Nicola ROSSIELLO

Segretario Generale Silp-Cgil Torino

Conclusioni

Vincenzo SCUDIÈRE

Segretario Generale CGIL Piemonte